



COMUNE DI MINEO

PROVINCIA DI CATANIA

DISCIPLINARE D'INCARICO A LEGALE

L'anno duemilaquattordici il giorno _____ del mese di febbraio, in Mineo, nella Residenza Municipale temporanea di "Palazzo Ballarò" in via Maurici 5

Tra i signori:

- Dott. Tommasa Saitta, nata a Ramacca il 07.01.1957, domiciliata per la carica in Mineo, via Maurici n. 5, la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Responsabile dell'Area Affari Generali del **COMUNE DI MINEO**, codice fiscale 82001450871;
- Avvocato _____, del Foro di _____, nato a _____ il _____, con studio legale in _____, Codice Fiscale _____, partita I.V.A. _____;

VISTO il ricorso proposto dal dott. Mario Sancetta innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sezione staccata di Catania, per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia della Deliberazione del Consiglio Comunale di Mineo n. 45 del 29.10.2013, pubblicata all'albo pretorio dal 25.11.2013 al 09.12.2013 e comunicata in data 25.11.2013; notificato al Comune di Mineo a mezzo del servizio postale in data 23.01.2014 e acquisito al protocollo dell'ente in data 07.02.2014 al n. 1786;

VISTA la nota prot. n. _____ del _____ con la quale si comunicava al professionista incaricato l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di confermare il mandato per l'assistenza e la difesa dell'Ente nella controversia sopra richiamata, e si chiedeva all'Avv. Rosario Patanè di volere fornire ogni elemento utile ai fini dell'art. 9 del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 01;

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Ente in data _____ al n. _____, con la quale l'Avv. Rosario Patanè ha trasmesso il preventivo di massima sugli onorari professionali;

VISTA la Deliberazione n. _____ del _____ con la quale la Giunta Municipale, in virtù delle competenze alla stessa attribuite dallo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del giorno 11.12.2003, ha statuito di costituirsi in giudizio, nei modi e forme di legge, in opposizione al ricorso proposto dal dott. Mario Sancetta innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sezione staccata di Catania, notificato al Comune di Mineo a mezzo del servizio postale in data 23.01.2014 e acquisito al protocollo dell'ente in data 07.02.2014 al n. 1786, conferendo all'Avv. Rosario Patanè, del Foro di Catania, l'incarico di rappresentare e difendere le ragioni del Comune di Mineo;

CIO' PREMESSO

si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario e stragiudiziale al predetto professionista, secondo le seguenti modalità e condizioni:

1. L'incarico ha per oggetto l'opposizione al ricorso per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia della Deliberazione del Consiglio Comunale di Mineo n. 45 del 29.10.2013;
2. Il Legale incaricato si impegna a svolgere l'attività per l'incarico ricevuto, di cui alla

presente convenzione, per un compenso massimo onnicomprensivo non superiore alla somma di euro _____, comprensiva di I.V.A. e C.P.A., di cui al preventivo di cui alla nota del _____ acquisita al protocollo dell'Ente in data _____ al n. _____.

Tale somma deve ritenersi onnicomprensiva per la difesa dell'Ente nel presente grado di giudizio.

3. Per il sostegno alle spese di causa il Comune corrisponderà, in seguito alla stipula della presente convenzione, la somma di Euro _____, comprensiva degli oneri di legge, a titolo di acconto, previa presentazione di regolare fattura e che sarà detratta, unitamente ad altri eventuali acconti successivi, all'atto della liquidazione a saldo.

4. Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune. L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

5. L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazione alcuna con la controparte e con i suoi legali rappresentanti né di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con gli stessi. Dichiara ancora che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Dichiara di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, l'Amministrazione è in facoltà di chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c. nel caso in cui dovesse accertare la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni.

Il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità o incapacità richiamate.

6. Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza.

Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

7. Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata.

8. Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atto e documento utili per la migliore difesa degli interessi dell'Ente e richiesti dal legale.

9. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, il Comune di Mineo, nella qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa che i dati relativi al professionista incaricato saranno oggetto di trattamento da parte del Comune stesso mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o

telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati raccolti sono conservati presso la Residenza Municipale, per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

Finalità del trattamento:

- a. gestione del rapporto (tenuta contabilità, liquidazioni, fatturazioni, pagamenti);
- b. adempimento degli obblighi normativi connessi al medesimo rapporto contrattuale;
- c. gestione amministrativa e commerciale del rapporto stesso;
- d. tutela dei diritti del Comune nascenti dal contratto.

I dati saranno aggiornati periodicamente d'ufficio o su iniziativa del Professionista incaricato. I dati conferiti e quelli relativi all'esecuzione del rapporto potranno essere comunicati ai soggetti di seguito elencati:

- a. Amministrazioni finanziarie ed Enti Pubblici Previdenziali;
- b. Istituto Bancario incaricato del servizio di Tesoreria per la disposizione dei pagamenti o altri Istituti Bancari secondo quanto richiesto dallo stesso Professionista;
- c. professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti del Comune nascenti dal contratto.

I dati trattati non saranno oggetto di diffusione.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, mediante richiesta inviata con lettera raccomandata al Comune di Mineo. Titolare del trattamento è il Comune di Mineo. Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area interessata. I dati saranno inoltre trattati nell'ambito delle seguenti strutture del Comune: Segreteria Comunale, Area Economico Finanziaria e degli Affari Generali, Area dei servizi Tecnologici e per il Territorio, dal personale appositamente incaricato dai rispettivi Responsabili.

10. L'Avv. _____ si obbliga a osservare le disposizioni dei cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificate dal decreto legge 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010 n. 217, e, in particolare, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, si obbliga a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati anche non in via esclusiva al presente incarico, per la registrazione di tutti i movimenti finanziari relativi che dovranno essere effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

A tal fine dichiara:

- che il conto corrente utilizzato in via esclusiva / non esclusiva, sul quale il Comune di MINEO dovrà far confluire tutte le somme relative all'assistenza e alla difesa in giudizio in virtù del presente incarico è il seguente:

conto corrente Bancario/postale n. _____

agenzia di _____

IBAN _____

- che le persone delegate a operare sul conto, sopra indicato, sono:

- 1) _____ cod.fisc. _____
- 2) _____ cod.fisc. _____
- 3) _____ cod.fisc. _____

- di assumere l'impegno di comunicare ogni eventuale modifica dei dati trasmessi.

11. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

12. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale e del codice deontologico degli Avvocati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2., 4., 6. e 7.